Ottobre 2018 - II
N° 70 del 14/10/18

San Pio X & San Lazzaro News

Notiziario delle comunità San Pio X e San Lazzaro

UN SEME DI VANGELO
(Mc 10, 17-30)

La cerimonia delle foglie morte

Il mondo scout è pieno di riti e cerimonie dai nomi improbabili, che agli orecchi di una persona esterna possono suonare come 'l'ennesima stranezza scout', ma che per chi è dentro l'esperienza diventano presto un codice comune e permettono – insieme a uniformi, totem, urli e tanto altro – di cementare un senso di appartenenza forte e costruttivo. Così è anche per l'uscita dei passaggi, le cosiddette 'foglie morte'. È il momento che dà l'avvio ufficiale all'anno associativo e in cui avvengono i cambiamenti più grossi tra i gruppi: ci sono ragazzi che salgono alla branca più grande, ci sono capi che entrano o lasciano il servizio, o più semplicemente che si spostano da una fascia d'età all'altra. È dunque un'uscita di saluti – spesso con lacrime! – ma anche di nuovi inizi, segnati dall'accoglienza e dalla scoperta di nuovi compagni di viaggio.

Quest'anno, in continuità con le ultime volte, abbiamo fatto le foglie morte in parrocchia, scegliendo di non andare via due giorni ma di trovarci la domenica mattina, facendo prima attività e poi andando a messa in parrocchia tutti insieme. Abbiamo poi mangiato tutti sotto il tendone (i cuochi sono sempre una garanzia!) e abbiamo concluso con un grande gioco comune. Il sabato si è trovato solo il clan, prima per la partenza di Cacce (Matteo), poi per mangiare insieme e dormire in sala Malerba.

La cosa bella, per me che vivo queste giornate da poco tempo, è vedere che in alcuni momenti si può stare insieme e festeggiare anche se si hanno età diverse: lupetti, reparto, noviziato, clan, capi … tutti uniti con un unico intento. Ed è molto bello trovarsi insieme a messa in parrocchia, per dire che la nostra

(Continua a pagina 2)

La fede: prestazione o relazione?

Quando impareremo che seguire Gesù non è "fare delle cose"?*

Quando guariremo dalla malattia di Marta che si affanna per molte cose e non capisce la sorella che invece ha cura della relazione con Gesù? (Lc 10, 38-42).

Quando smetteremo di comprendere la fede come osservanza, apprendimento (catechismo), impegno, accumulo di opere di giustizia?

Questo tale che vuole avere la vita piena, la vita eterna, non riesce ad uscire da questa logica.

Davanti allo sguardo di Gesù non è capace di accogliere la relazione che lui propone con la parola coraggiosa che gli rivolge: "Seguimi!".

La vera sapienza, infatti, è seguire Gesù e seguire il metodo di vita di Gesù.

Gesù guarda in faccia, non corre. Entra in relazione, non si preoccupa di sbrigare gli affari, di fare tante e tante cose...

La fede non è un impegno, ma una relazione.

Non è una ideologia da imparare a catechismo, né un obbligo rituale da osservare, né un impegno morale: la fede è una relazione da onorare, un cammino insieme.

La fede perciò è tutt'altro che certezza, perché seguire qualcuno significa entrare nell'incertezza.

Dove mi porterà? Che cosa si attenderà da me? Chi sei tu, Signore, che mi inviti a questo?

Solo se sappiamo stare in queste domande, se accettiamo la relazione… solo se non sfuggiamo al suo sguardo, lo possiamo seguire e allora troviamo la vita piena che le "tante cose" non possono dare.

don Ivo

(Continua da pagina 1)
comunità, qualsiasi sia l'appartenenza associativa che ognuno vive, è la parrocchia in cui celebriamo l'Eucarestia.

Penso che gli scout, come ogni gruppo della nostra comunità, siano una grande risorsa per tutti, ed è bello avere un giorno per celebrarlo ed affidare le attività che iniziano, al Signore. L'augurio che faccio a tutti noi è che possiamo imparare l'unità intorno a ciò che è veramente centrale, per scoprire che anche le nostre diversità possono essere una ricchezza per gli altri.

Buona strada!

don Raffaele

Quale comunità genera alla fede?

Incontro con don Erio, nostro vescovo, domenica 21 ottobre alle ore 17.15

Siamo una comunità che ha ancora una spinta o – paradossalmente – la chiesa nuova ci ha messi "a sedere"?

Siamo una comunità che cresce nella corresponsabilità di comunicare il Vangelo o che sta delegando?

Siamo una comunità a cui "va tutto bene", o che ha una passione, un desiderio, una sana inquietudine?

Siamo una comunità che accoglie, o che respinge?

Don Erio svilupperà queste domande partendo dalla lettura della storia di Sara, moglie di Abramo, che è segnata dalla sterilità, ma l'intervento di Dio la rende madre. Anche noi come Chiesa rileviamo una sterilità, personale e collettiva, *quando non sappiamo coniugare insieme affetto e libertà: l'affetto senza libertà lega a sé e rende schiavi, la libertà senza affetto non fa crescere*. Questa incapacità nella storia di Sara (e nella nostra?) diviene il luogo in cui Dio può intervenire e renderci generativi.

Si inizierà alle 17.15 in Chiesa con una preghiera, dopo di che, mentre gli adulti rimarranno per la riflessione, i bambini andranno nel salone per vedere un film su Abramo e fare dei giochi organizzati.

COMUNICATO

Il CIRCOLO DELL'AMICIZIA PARROCCHIA S. PIO X

organizza il

3° Corso "IN-FORMA MENTIS": ALLENAMENTO MENTALE E FISICO.

È un corso coordinato dal dr. Andrea Fabbo, geriatra, e dalla dr.ssa Petra Bevilacqua, neuropsicologa, sul tema: "Allenamento alla memoria".

Gli **8** incontri (che si tengono il ***venerdì pomeriggio***) si propongono di rallentare la velocità dell'invecchiamento cognitivo, mediante strategie di stimolazione e suggerendo l'apprendimento di tecniche per mantenere correttamente le funzioni mentali e relazionali con lo spazio, le cose, le persone.

Pertanto, se intenzionati a partecipare al **3° Corso "IN-FORMA MENTIS", vi invitiamo a iscrivervi, entro martedì 16 ottobre 2018, durante le riunioni del Circolo dell'Amicizia o c/o l'Ufficio parrocchiale.**

CIRCOLO DELL'AMICIZIA SAN PIO X

Martedì 16 OTTOBRE 2018, alle ore 15.30 nella sala della parrocchia San Pio X, con ingresso da Largo S. L. Murialdo (Piazzale della chiesa) si terrà un incontro con **Andrea La Padula sul tema**: "Il Cilento patria della Dieta Mediterranea". Come è nato il concetto di "Dieta mediterranea?" Il nome trae in inganno: la sua origine non è legata a tutto il mediterraneo, ma ad una parte precisa e ben delimitata. Essa è stata pensata, definita, studiata a Pollica, paese della costa cilentana dal Medico fisiologo nutrizionista Ancel Keys. Si parlerà delle sue origini, del legame con il territorio, su quali basi scientifiche si fonda. E non mancheranno aneddoti e ricette! **Tutti sono invitati e possono partecipare.**

A&G Alzati & Gioca San Lazzaro

...ti invita

-Biglietto valido per un posto in prima classe -

(posti limitati)

Domenica 28 ottobre alle ore 16:00 "salone S.Lazzaro"

s. Pio X

Avvisi

Sabato 13 ottobre
ore 16.30 S. Messa alla Casa Residenza san Giovanni Bosco
ore 19.00 S. Messa festiva in Chiesa

Domenica 14 ottobre
ore 9.00 – 11.00 – 19.00 SS. Messe
ore 16.30 Battesimi
ore 18.00 Adorazione e Vespri

Martedì 16 ottobre
ore 15.30 Circolo dell'amicizia

Giovedì 18 ottobre
ore 19.45 Lectio divina dei giovani

Venerdì 19 ottobre
ore 17.00 Adorazione in cappellina

Sabato 20 ottobre
ore 16.30 Liturgia senza la messa alla Casa Residenza san Giovanni Bosco
ore 19.00 S. Messa festiva

Domenica 21 ottobre
ore 9.00 – 11.00 – Non c'è la messa alle ore 19
ore 17.15 Incontro con il Vescovo don Erio Castellucci

Ogni giorno feriale
Ore 7.30 Lodi in cappellina
Ore 18.30 S. Rosario
Ore 19.00 S. Messa in Cappellina

Visita il sito **www.sanpiodecimo.org** e vai in "**Gallerie fotografiche**" per vedere le fotografie della celebrazione di consacrazione dell'altare e dei lavori di ristrutturazione.

Nel mese di ottobre ogni giorno verrà recitato il rosario secondo le intenzioni del papa nella cappella delle suore alle ore 18.00.

s. Lazzaro

Avvisi

Domenica 14 ottobre
Ore 9.00 e 11.15: messe domenicali
Ore 9.50: incontro di catechesi per genitori e bambini dell'iniziazione cristiana
Ritiro in preparazione alla cresima che si concluderà con il pranzo insieme dopo la messa
Ore 17.30: incontro di preghiera per i gruppi sposi in apertura dei cammini dei gruppi
Ore 21.00: incontro di Clan

Lunedì 15 ottobre
Ore 17.30: incontro caritas
Ore 19.00: messa in cappella animata dalle famiglie legate a Monte Sole

Martedì 16 ottobre
Ore 19.00: messa feriale

Mercoledì 17 ottobre
Ore 19.00: messa feriale

Giovedì 18 ottobre
Ore 8.00: lodi in cappella con i ragazzi dell'accoglienza
Ore 19.00: Messa feriale
Ore 21.00: Co.Ca.

Venerdì 19 ottobre
Ore 19.00: messa feriale
Ore 21.00: lectio divina per adulti guidata da Carlo
Ore 21.00: veglia per le famiglie dei ragazzi che si preparano a ricevere la Cresima

Sabato 20 ottobre
Ore 15.00: attività di branchi e di reparto
Ore 15.30: matrimonio di Matteo (uno dei ragazzi dell'accoglienza) a S. Pio X
Ore 18.00: confessioni in Chiesa grande
Ore 19.00: messa prefestiva

Domenica 21 ottobre
Ore 9.00: messa festiva
Ore 11.15: messa festiva con Cresime dei ragazzi di II media
Ore 17.15: Quale comunità genera alla fede? Incontro per adulti con il vescovo Erio a S. Pio X. Parallelamente ci sarà un'attività per i bambini